



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 125

Prot. Gen.le N. 9862 del 30.07.15

29.07.15

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione di alcune spese di Funzionamento ex art. 1 - comma 594 e seguenti - della L. finanziaria 2008.

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno **ventinove** del mese di Luglio
Con inizio alle ore **17.30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **TROVATO Ornella**

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

| | | Presenti | Assenti |
|-----------------------------|--------------------------|----------|---------|
| TROVATO Ornella | Sindaco | X | |
| INTERDONATO Giuseppe | Vice Sindaco - Assessore | | X |
| FERRO Loredana Maria | Assessore | X | |
| TARANTO Salvatore | Assessore | X | |
| NATOLI Massimo Santi | Assessore | X | |

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Provvidenza Limina
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di Messina

Area Amministrativa Socio culturale

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale

del 29 luglio 2015

n. 135

OGGETTO: Approvazione piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione di alcune spese di Funzionamento ex art. 1 - comma 594 e seguenti - della L. finanziaria 2008.

PREMESSO che la Legge n. 224 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

CHE, in particolare, l'art. 2 - comma 594 - prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001 - n. 165 - adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b. Autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. Beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenza di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche su un campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

CHE il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicano la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO atto che il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

CHE il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005);

RILEVATO che il comma 599 impone alle pubbliche amministrazioni, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare, sentita l'agenzia del demanio entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 e di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione o locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi diritti in favore di terzi;
- b. I beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

VISTA la delibera di Giunta Municipale n. 152 dell' 8.9.2014 relativa all'approvazione del piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 - comma 594 e seguenti - della L. finanziaria 2008;

RITENUTO di dover procedere alla rimodulazione del suddetto piano di razionalizzazione spese;

VISTO il D.Lvo 18/08/2000 n. 267 recante: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs n. 267/2000.


PROPOSTE

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritto.

- 1) Di approvare, nei termini che seguono, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, previsto dall'art. 2 - comma 594 - della L. 244/2007 (finanziaria 2008):
 - a. Per quanto attiene le dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, si ritiene congruo l'allestimento attuale ad eccezione della rete di distribuzione interna dati e relativo cablaggio che necessita la sostituzione per vetustà. Si seguirà, comunque, il criterio del mantenimento di una postazione per operatore dipendente e/o amministratore. Si intende, pertanto, mantenere invariata la consistenza complessiva delle postazioni operative anche per il triennio 2015-2017;
 - b. Per quanto attiene le autovetture di servizio, si ritiene congrua la dotazione attuale cercando di mantenerla invariata anche nel triennio 2015-2017 ad eccezione dei casi in cui eventuali interventi di manutenzione e riparazione si rivelassero antieconomici rispetto al valore del bene.
 - c. Per quanto attiene la telefonia fissa e mobile, si dà atto che si è già provveduto a ridurre i costi mediante rimodulazione delle tariffe applicate e riduzione delle linee telefoniche a carico di questo Ente. Si confermano anche per il triennio 2015-2017 le attuali dotazioni ed i criteri ispirati ad esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità al fine di garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- 2) Di rinviare la programmazione dei beni immobili ad uso abitativo previsto dall'art. 2 - comma 599 - della L. 244 del 24.12.2007.
- 3) Di pubblicare il presente piano sul sito istituzionale dell'Ente, adempiendo alle prescrizioni di pubblicazione di cui all'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005);
- 4) Di trasmettere il presente atto deliberativo ai responsabili di servizio per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- 5) Di dare atto che a consuntivo annuale dev'essere trasmessa, alla sezione regionale della Corte dei Conti ed agli organi di controllo interno, una relazione sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 L. 244/2007);
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs n. 267/2000.

Il Resp. dell'istruttoria
Mario Ficare

Il Resp. Area Amministrativa S. C
D.ssa Limina Provvidenza


IL SINDACO
Avv. Ornella Trovato

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di Messina

"Area Amministrativa Socio culturale"

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M. N. 129 DEL 29.07.2015

ALLEGATO "A"

del 29 luglio 2015

PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI
FUNZIONAMENTO EX ART. 1 - COMMA 594 E SEGUENTI - DELLA L. FINANZIARIA 2008.

DOTAZIONI STRUMENTALI

1. Postazioni informatiche

Il sistema informatico presso la sede di questo Ente, in atto, garantisce una postazione di lavoro per ciascun dipendente.

Pertanto, per il triennio 2015-2017, si prevede di mantenere invariato il numero degli hardware in dotazione ritenendo congruo l'allestimento attuale ad eccezione della rete di distribuzione interna dati e relativo cablaggio che necessita la sostituzione per vetustà;

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Le dotazioni informatiche assegnate saranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

. La sostituzione delle apparecchiature, personal computer e/o stampanti, potrà avvenire solo nei casi di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione sia antieconomica rispetto all'acquisto del bene. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

. L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro sarà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

. Ove è stato possibile, si è provveduto alla rimozione delle stampanti individuali, collegando le singole postazioni a stampanti/fotocopiatrici di rete al fine di conseguire una riduzione di spesa.

. Eventuali acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni *Consip*.

Dismissione di dotazioni strumentali

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile e/o obsolescenza.

2. Apparecchiature di fotoriproduzione

Per le apparecchiature di fotoriproduzione in dotazione all'Ente, vige un contratto di noleggio che prevede la manutenzione e la fornitura dei materiali di consumo, ad esclusione della carta.

Le suddette apparecchiature sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice, scanner e stampante di rete con conseguente multi utilizzo.

3. Apparecchi di telefonia

Telefonia fissa

E' previsto un apparecchio di telefonia fissa per ogni sede di lavoro. Il traffico chiamate viene gestito da un centralino che in automatico smista le telefonate verso gli uffici richiesti dagli utenti.

Telefonia mobile

Sono attualmente attivi n. 31 utenze di telefonia mobile il cui costo di comunicazione all'interno della rete stessa è pari a zero. Gli apparecchi di telefonia mobile sono tutti di proprietà dell'Ente senza alcun costo di nolo da parte della ditta fornitrice del servizio.

Le utenze sono state assegnate nel modo seguente:

- n. 4 Amministratori;
- n. 2 capi area.
- n. 2 ufficio tecnico.
- n. 9 personale interno ed esterno.
- n. 4 vigili urbani.
- n. 4 autisti scuolabus.
- n. 6 personale ufficio anagrafe, stato civile ed elettorale.

I responsabili di area devono provvedere ad effettuare verifiche al momento del ricevimento delle fatture per accertare la natura delle chiamate imputate al Comune.

4. Autovetture di servizio

Di seguito si riporta l'elenco "Allegato B" relativo alle autovetture di servizio di cui dispone l'Ente.

Per ciò che riguarda i collegamenti interni con i paesi vicini e con il capoluogo di provincia, non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle autovetture di servizio rappresenta la forma più economica e valida per la gestione di alcune prestazioni.

Tutti gli automezzi sono dotati di un libretto sul quale vengono registrati quotidianamente le tratte percorse e gli utilizzatori.

Si ritiene che il numero degli automezzi non possa essere ridotto.

5. Beni immobili ad uso abitativo

Si rimanda all'inventario comunale per l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

| AUTOMEZZI COMUNALI | | | |
|---------------------|-----------|----------------------|--------------|
| AUTOMEZZO | TARGA | AREA / SETTORE | NOTE |
| FIAT A55F10 | ZA 446BX | TRASPORTO SCOLASTICO | INUTILIZZATO |
| FIAT DUCATO | ME 483468 | " " | |
| FIAT DUCATO | EV 263 LL | " " | |
| FIAT DUCATO | ME 483470 | " " | INUTILIZZATO |
| IVECO DAILY | CT 914 ML | " " | |
| IVECO DAILY | CT 940 ML | " " | |
| IVECO DAILY | CW 015TH | " " | |
| IVECO 135-17 AUTOB. | ME 394965 | SERVIZIO IDRICO | |
| FIAT STILO | CS 782 CA | RAPPRESENTANZA | |
| FIAT PANDA | CZ 832 XJ | SERVIZI SOCIALI | |
| SUZUKI IGNIS | CN 409 JZ | SERVIZIO TECNICO | |
| MITSUBISHI PIKUP | CN 190 JJ | SERVIZIO IDRICO | |
| FIAT DOBLO | CN 142 MB | SERVIZIO MENSA | |
| PIAGGIO PORTER | DD 917 SG | SERVIZIO TECNICO | |
| PIAGGIO APE | AB 12766 | SERVIZIO TECNICO | |
| FIAT PANDA | BE 180 ZH | SERVIZI SOCIALI | |
| " " | BE 181 ZH | SERVIZIO IDRICO | |
| IVECO 65-12 | ME 481360 | NETTEZZA URBANA | INUTILIZZATO |
| FIAT PUNTO VV.UU. | CN 874 MB | POLIZIA MINICIPALE | |
| FIAT 40 | ME 359221 | NETTEZZA URBANA | INUTILIZZATO |
| FIAT PANDA VV.UU. | ME 523355 | POLIZIA MUNICIPALE | |
| BOB KAT | AAD 147 | SERVIZIO TECNICO | |
| | | | |

SAN PIERO PATTI, 27/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. FURNARI

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data.....29.07.15.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile del Servizio

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 200_

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

LA GIUNTA MUNICIPALE

- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

DELIBERA

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Sindaco

L' Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 30.07.15

E fino al 14.08.15

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 30.07.15

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal 30.07.15 al 14.08.15

Li _____

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 30.07.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29.07.15

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li 29.07.15

Il Segretario Comunale

Provvidenza Limina